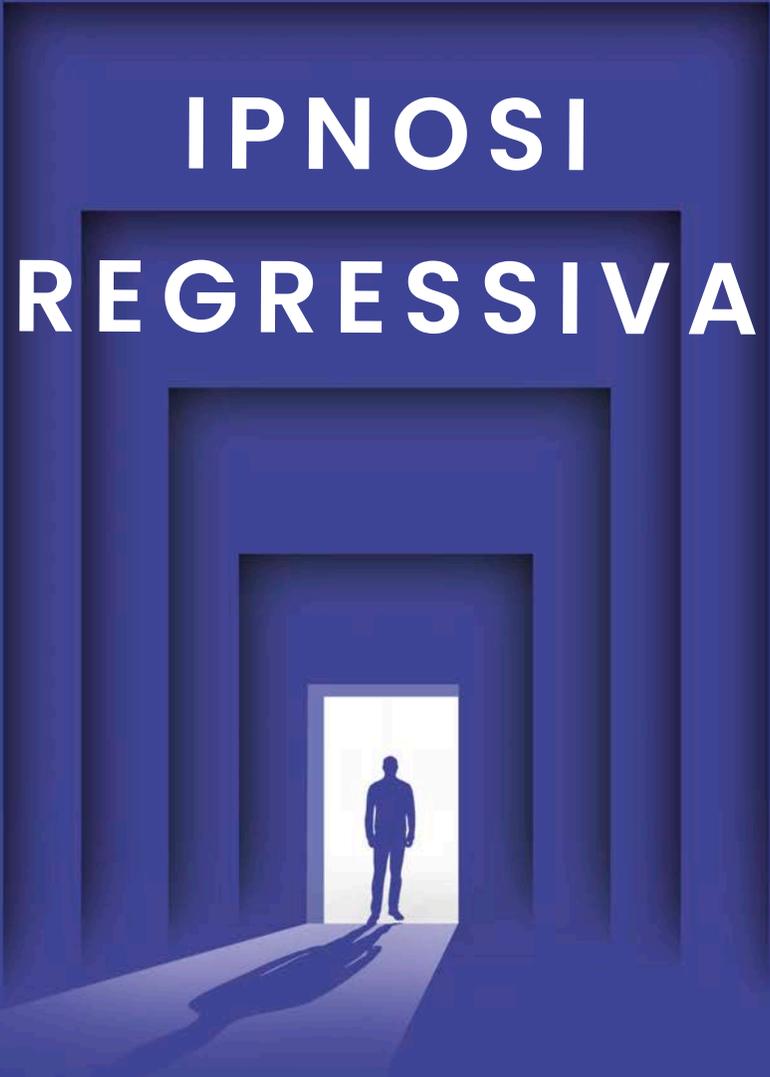


ANDREA NAPOLITANO

# IPNOSI REGRESSIVA



Alla scoperta dei nostri tanti sé  
per superare traumi e sofferenze

**TerraNuova**



Andrea Napolitano

# **Ipnosi regressiva**

Alla scoperta dei nostri tanti sé  
per superare traumi e sofferenze

Terra Nuova

Direzione editoriale: Nicholas Bawtree e Mimmo Tringale  
Curatrice editoriale: Enrica Capussotti

Autore: Andrea Napolitano

Copertina: Loris Reginato

© 2025, Editrice Aam Terra Nuova, via Ponte di Mezzo 1  
50127 Firenze tel 055 3215729 - fax 055 3215793  
libri@terranuova.it - www.terranuovalibri.it

I edizione: settembre 2025

Ristampa

IV III II I                    2029 2028 2027 2026 2025

Collana: Salute naturale

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di recupero dati o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione o altro, senza il permesso dell'editore. Le informazioni contenute in questo libro hanno solo scopo informativo, pertanto l'editore non è responsabile dell'uso improprio e di eventuali danni morali o materiali che possano derivare dal loro utilizzo.

Stampa: Lineagrafica, Città di Castello (Pg)

# Indice

<b>Prefazione di Patrizia Scanu</b>	<b>8</b>
<b>Introduzione</b>	<b>13</b>
<b>1. Che cos'è l'ipnosi regressiva</b>	<b>15</b>
L'ipnosi regressiva e i suoi primi utilizzatori	15
La letteratura internazionale e italiana	16
Il sacro e la luce nella letteratura internazionale	18
Il sacro e la luce nella letteratura italiana	24
<b>2. Ipnosi regressive o risvegli rievocativi?</b>	<b>26</b>
Il risveglio dell'emisfero cerebrale destro	26
L'abbraccio di Tamara nella luce	27
La conflittualità di Alessio con il padre	28
Il karma dell'ipercontrollo	30
Il soffocante passato di Melinda	32
Il mostro del frigorifero	33
Perché incarnarsi in una famiglia disfunzionale	35
Il sorprendente ricongiungimento di due anime	36
L'incredibile guarigione da un'emicrania cronica	38
Salvataggio nel sovramondo	40
Le violenze karmiche di un SS	43
Un inaspettato angelo custode	47
Una storia di rinascita	48
<b>3. Le radici storiche e filosofiche dell'ipnosi regressiva</b>	<b>67</b>
Un panorama condiviso dell'Oltre	67
<i>Le near death experiences</i>	69

Parallelismi con mitologie e religioni	73
L'Induismo	74
Il Buddhismo	77
La Grecia antica	80
L'Ebraismo	84
Il Cristianesimo	87
L'islamismo	90
Parallelismi con la psicoanalisi	91
<b>4. Lo scioglimento delle coazioni karmiche</b>	<b>95</b>
Cura, perdono e remissione dei peccati	95
Karma e reincarnazione nei Vangeli	96
Karma e perdono dei peccati	99
<b>5. Gli esperimenti della doppia fenditura e di Shoshone</b>	<b>102</b>
La doppia fenditura: rompicapo irrisolto per la fisica	102
Il bivio dell'esperimento di Shoshone	103
Multiversi e ipnosi regressiva	106
<b>6. Le sliding doors</b>	<b>109</b>
Sliding doors e ipnosi regressiva	110
Gli amori infelici di Gigliola	111
Le violenze di Federica	116
L'amante di Veronica	121
Un mercante persiano	125
Un'adozione complessa	130
La veggente lapidata	135
Una prostituta a Venezia	137
Una coppia litigiosa	149
Una giovane vedova	154
Una nobildonna sola	163
Una principessa in clausura	175
Una spettacolare guarigione dalla bulimia	180
Come smettere di fuggire da sé stessi	183

La liberazione da un maschile vessatorio	185
Un'insegnante "gajarda"	188
Una lotta vittoriosa contro la fibromialgia	181
Maktub, così è scritto	197
<b>Conclusioni</b>	<b>201</b>
<b>Riferimenti bibliografici</b>	<b>203</b>



*Grazie a tutte le persone  
le cui storie sono state descritte in questo libro,  
così come a tutte quelle  
le cui regressioni non sono state invece riportate,  
per tutto ciò che mi hanno comunque insegnato.*

# Prefazione

di Patrizia Scanu, psicologa, psicosofa e autrice

Le regressioni ad altre vite e le Nde (*near death experiences*, esperienze di pre-morte) sono diventate fenomeni noti al grande pubblico a partire da due saggi di grande successo, rispettivamente quello dello psichiatra statunitense Brian Weiss, *Molte vite, molti maestri* (1988), e quello del medico e psicologo statunitense Raymond Moody, *La vita oltre la vita* (1975), nell'edizione italiana del lontano 1977. Da allora, la letteratura e la ricerca su queste particolari esperienze di confine si è ampliata moltissimo, per tutte le implicazioni che esse hanno sul piano scientifico, filosofico e spirituale. Viviamo davvero una vita sola, come ci insegna la Chiesa cattolica dai tempi dell'imperatore Giustiniano (Concilio di Costantinopoli, 553 d.C.)? Oppure la nostra essenza immateriale – l'anima – trasmigra attraverso diversi corpi, dimenticandosi delle esperienze già vissute, guidata (o intrappolata) dalla legge del *karma*? E come mai particolari sintomi psichici o fisici, dall'origine poco decifrabile, scompaiono quando la persona ricorda e rivive situazioni vissute in altri luoghi e in altri tempi? Che cosa succede con la morte? Chi siamo veramente noi umani e quanto siamo consapevoli della realtà nella quale ci troviamo a esistere?

Questo bel libro del collega Andrea Napolitano, persona empatica e profonda e psicoterapeuta dalla lunga esperienza di ipnosi regressiva, esplora e sintetizza agilmente il *mare magnum* della letteratura sull'argomento, prende in esame anche le diverse scuole spirituali

che l'hanno tematizzato, a partire dal buddhismo, e apporta un contributo originale: ispirandosi agli esperimenti sull'*entanglement* quantistico e alla prospettiva degli universi paralleli, ci racconta come conduce i suoi clienti a rivivere gli errori di altre vite, le cui conseguenze karmiche affliggono il presente, e a trovare in autonomia una soluzione alternativa, più consapevole. Ci rende così possibile ripercorrere le loro storie e gli ostacoli che hanno superato, sbloccando situazioni difficili nel presente. Secondo l'autore, dunque, si può guarire qualcosa del passato mettendo in azione la parte migliore di sé: una sorta di esercizio spirituale utile per il qui e ora. I numerosi casi clinici presentati a corredo di questa intuizione sembrano confermarlo: le persone sviluppano una comprensione più ampia e creativa delle proprie possibilità di azione e soprattutto della relazione di causa ed effetto che collega un'azione alle sue conseguenze, a volte lontanissime nel tempo. Chi è consapevole del *karma* può fare anche nel presente scelte migliori, perché ha imparato ad attingere alla propria creatività spirituale, anziché subire passivamente gli eventi. Se anche si trattasse di pura immaginazione, si aprirebbe comunque la strada alla responsabilità e alla consapevolezza in *questa* vita.

L'ipotesi è molto suggestiva e meritevole di approfondimento. Indubbiamente, suscita numerose domande, a cui è difficile trovare una risposta precisa: quando si riscrive la trama di una vita passata in chiave più consapevole, si ha un effetto reale sul *karma*, positivo o negativo che sia, o semplicemente si guarda una situazione da una prospettiva diversa, come in un esercizio, appunto? Basta la comprensione o è necessaria l'azione correttiva? Il passato si può riscrivere? E con quali effetti sugli universi paralleli, ammesso che siano effettivamente in *entanglement* fra loro? Ma esiste il tempo o

è una costruzione artificiale anch'esso? Che vuol dire allora "vite precedenti"? E l'atmosfera metafisica luminosa delle Nde (non di tutte, in verità; esistono anche quelle infernali, di cui si parla poco), che ha ispirato molte sognanti visioni *new age*, come va interpretata?

Non pochi testi – perfino il *Libro tibetano dei morti* – mettono in guardia dal carattere illusorio, per non dire artificiale, della dimensione della morte. In fondo, chi vive una Nde non ha valicato la soglia senza ritorno. Ciò non toglie che si tratti di un'esperienza dell'anima, che si troverà ad affrontare delle prove nella nuova condizione e avrà bisogno di essere sveglia e consapevole delle possibili trappole che la attendono. Diventa perciò quanto mai essenziale la caduta delle illusioni sulla natura della realtà e la capacità di vedere e di ricordare con chiarezza, come spiega Fiorella Rustici, ricercatrice spirituale dei nostri tempi, in libri come *Morte e dintorni*.

Molte persone si ritrovano a rivivere spontaneamente o attraverso un lavoro personale episodi di altre vite significativi per il loro presente. L'ipnosi è uno dei modi con cui si può favorire questa reminiscenza, inducendo uno stato di coscienza più recettivo. Si tratta di un'esperienza più comune di quanto si pensi. Appena si apre la porta, i ricordi di altre vite, a volte di vite di nostri antenati o di corpi paralleli, arrivano in quantità. Il nostro inconscio è un serbatoio di memorie, spesso traumatiche, e non solo individuali. Forse non tutti sono sprofondati nell'oblio di sé che precede l'ingresso nella vita attuale? Platone, nella *Repubblica*, attraverso il racconto di Er spiega che non tutti dimenticano allo stesso modo e che la differenza sta nella consapevolezza individuale. Le anime, prima di reincarnarsi, giungono al fiume Lete, le cui acque cancellano i ricordi delle vite precedenti:

«e tutti erano obbligati a berne una certa misura, ma chi non era frenato dall'intelligenza ne beveva di più della misura».

Sta quindi a noi mantenere gli occhi aperti e comprendere a fondo la struttura in cui si svolge il film della nostra vita. Amore e conoscenza sono tutto ciò che ci serve. Come veniva insegnato nei misteri orfici ed eleusini:

*«Andrai alle case ben costrutte di Ade: vi è sulla destra una fonte [= Lete],  
accanto ad essa si erge un bianco cipresso;  
lì discendono le anime dei morti per aver refrigerio.  
A questa fonte non accostarti neppure;  
ma più avanti troverai la fredda acqua che scorre  
dal lago di Mnemosýne: vi stanno innanzi i custodi,  
ed essi ti chiederanno, in sicuro discernimento,  
che mai cerchi attraverso la tenebra dell'Ade caliginoso.  
Dì loro: "Son figlio della Terra e del Cielo stellato;  
di sete son arso e vengo meno: ma datemi presto  
da bere la fredda acqua che viene dal lago di Mnemosýne".  
Ed essi saranno misericordiosi per volere del sovrano degli Inferi,  
e ti daranno da bere (l'acqua) del lago di Mnemosýne;  
e tu quando avrai bevuto percorrerai la sacra via su cui anche gli altri  
mýstai [= gli iniziati ai Misteri] e bákchoi [= i seguaci di Bacco]  
procedono gloriosi».*

Tratto da: *Lamina orfica* dalla necropoli di Hipponion (Vibo Valentia)

Auguro al lettore di raccogliere la sfida di questo libro stimolante, di confrontarsi con la storia remota della propria essenza spirituale e soprattutto di non rinunciare mai a cercare e a farsi domande. Una vita senza farsi domande, diceva il Socrate platonico nell'*Apologia di Socrate*, non è infatti degna di essere vissuta.

# Introduzione

Mi occupo professionalmente di ipnosi regressiva da quasi vent'anni, ma il tema mi ha avvinto fin da quando ero preadolescente, esercitando su di me un richiamo irresistibile.

Per seguire quella che avvertivo come un'autentica vocazione, mi sono laureato prima in filosofia – con una tesi sulla concezione della morte nel Buddhismo – poi in psicologia, lavorando nel frattempo come operatore socio-sanitario.

È stato in quest'ambito che ho conosciuto una ragazza affetta da una disabilità riconducibile a un disturbo dello spettro autistico; sostenendole il polso secondo quanto previsto dal metodo della “comunicazione facilitata”, questa giovane ha scritto pagine su pagine in cui descriveva una nostra vita precedente a Cracovia, ai tempi della Seconda Guerra Mondiale, con tanto di nomi di persone e indirizzi che ho potuto poi verificare.

Non intendo qui raccontare quella storia, che è cosa a sé; ne accenno solo perché questo evento è stato il propellente che mi ha dato la spinta definitiva a lavorare come ipnoterapeuta, un campo decisamente di nicchia, a cavallo fra le indagini filosofiche aperte verso le antiche (ma sempre attualissime) spiritualità orientali e le più moderne tecniche psicoterapeutiche, benché l'ambito della psicologia più ortodossa rimanga decisamente restio ad accogliere l'ipnosi regressiva nell'alveo delle terapie riconosciute.

L'ipnosi regressiva è stata introdotta nel sapere contemporaneo grazie alla diffusione dei libri dello psichiatra americano Brian Weiss e, in Italia, del dottor Angelo Bona. Esamineremo, nella prima parte

del libro, il contributo offerto da questi autori, così come, al contempo, indagheremo la base filosofica che si pone a fondamento della tecnica dell'ipnosi regressiva, ossia la diffusa quanto antica fede nella reincarnazione, credenza che si ritrova in numerosissime tradizioni spirituali sparse nei vari angoli del globo.

Ci occuperemo quindi delle valenze terapeutiche offerte dall'ipnosi regressiva, per analizzare poi un accorgimento tecnico che mi sono sentito di introdurre e che mi pare ne amplifichi le potenzialità curative.

Riporterò, a tal fine, alcune situazioni cliniche che permetteranno di comprendere la portata di tale innovazione e il suo impatto positivo nella vita di chi l'ha sperimentata.

# 1. Che cos'è l'ipnosi regressiva

## L'ipnosi regressiva e i suoi primi utilizzatori

L'ipnosi regressiva è una pratica terapeutica che ha cominciato a diffondersi dalla seconda metà del secolo scorso, grazie ai lavori, fra gli altri, di Ian Stevenson (1966), Raymond Moody (1990) e Brian Weiss (1996, 1997) negli Stati Uniti, di Thorwald Dethlefsen (1974, 1976, 1979) in Europa, di Manuela Pompas (1987, 1995) e Angelo Bona (2001, 2003) in Italia.

Paradigmatico del funzionamento di tale tecnica è quanto riportato nei pionieristici lavori di Weiss (1996) e Bona (2001): in ambedue i casi, i terapeuti si trovarono a chiedere a una paziente in stato di trance quando avessero avuto origine i suoi problemi; invece di sentirsi raccontare, come sarebbe stato presumibile, un qualche trauma infantile, la persona ipnotizzata rivisse un episodio risalente a quella che aveva tutta l'aria di essere una vita precedente.

Da questi esordi apparentemente casuali, la terapia regressiva è andata via via consolidandosi come una tecnica espressamente finalizzata a scoprire eventuali esistenze pregresse riferite da soggetti portati a sperimentare un rilassamento profondo.

Naturalmente è fuori luogo la pretesa di affermare l'assoluta veridicità delle ipotetiche vite precedenti che emergono durante l'ipnosi; non spetta agli ipnoterapeuti arrogarsi il discutibile diritto di disporre della prova provata e incontrovertibile della reincarnazione. Tuttavia, se anche le presunte esistenze pregresse fossero solo

simbolizzazioni metaforiche di esperienze infantili vissute dalla persona ipnotizzata, ciò non muta il potenziale terapeutico di tali visualizzazioni: quel che conta è, per il paziente, dare risposta alle difficoltà del presente trovando un senso o una spiegazione che collochi la radice di tali difficoltà nel passato, e che permetta di inserirle in un disegno esistenziale più ampio, teso in direzione di un futuro che attragga verso la realizzazione della propria vocazione; cambia poco che tutto ciò avvenga in un piano reale o simbolico.

## **La letteratura internazionale e italiana**

Le tradizioni spirituali più antiche, che esamineremo in seguito, affermano quasi unanimemente che il destino dell'anima, dopo la morte del corpo fisico, è quello di reincarnarsi. Lo stesso destino si può ipotizzare sulla base delle esperienze di ipnosi regressiva, tramite le quali numerose persone hanno potuto rivivere ipotetiche vite precedenti, conclusesi con la morte e con una successiva rinascita.

Diverse testimonianze in questa direzione sono state raccolte dal dott. Weiss, psichiatra americano, e dal dott. Bona, medico anestesista e psicoterapeuta italiano, entrambi esperti in ipnosi regressiva. Questa metodologia, in Italia, probabilmente per motivi culturali, è tuttora scarsamente utilizzata – sarebbe più corretto dire che è considerata ancora tabù – nonostante pionieri quali lo stesso Angelo Bona e Marco Chisotti (2009) abbiano cominciato a portarla avanti con successo.

Tale tecnica è diffusa su scala decisamente maggiore negli Stati Uniti, dove spopola una letteratura specializzata che ha fatto breccia anche nel nostro Paese, grazie alle opere di autori divenuti presto noti anche al grande pubblico, quali Jim Tucker (2005), Carol Bowman

(1997), Joel Whitton (1986), Joe Fisher (1984), nonché i già citati Brian Weiss (1996, 1997) e Raymond Moody (1990).

Tutti questi autori concordano sul fatto che l'ipnosi non è una pratica sciamanica o misterica, bensì uno stato di coscienza "alternativo", una condizione di concentrazione focalizzata e al tempo stesso di profondo rilassamento, che può tradursi in uno stato di trance più o meno profondo. Mediamente, solo due o tre persone su dieci riescono a entrare in una trance profonda, spettacolare e priva di ricordi al "risveglio", come quella troppo spesso pubblicizzata nei film e negli show televisivi; ma è sufficiente un grado di rilassamento medio (ottenibile almeno dal 60 per cento delle persone) per accedere alla visualizzazione spontanea di memorie o immagini.

A partire da questo stato mentale, l'ipnosi regressiva consente l'emergere di ricordi altrimenti rimossi che possono far luce sul passato dell'individuo, ricordi che possono risalire sino al periodo della vita intrauterina, o addirittura, appunto, a ipotetiche vite precedenti.

Va ribadito che è fuori luogo la pretesa di asserire come oggettivamente veritiere tali vite precedenti: come già detto, potrebbero essere simbolizzazioni di esperienze infantili; d'altro canto, si potrebbe asserire al contrario che le esperienze infantili dolorose non fanno che riproporre e rispecchiare i traumi irrisolti di esistenze pregresse, riprendendone il filo per spingere il reincarnato a dipanarlo, venendo finalmente a capo di ciò che in precedenza non aveva potuto imparare. Di qualunque cosa si tratti – di vite "anteriori" o "interiori" – le esperienze di ipnosi regressiva consentono di dar voce alle zone più profonde dell'anima e sono quindi una forma di accesso alla parte più sacra dell'essere umano.

# Un mondo migliore è già qui.



## Basta sceglierlo.

Dal 1977  
100 pagine a colori  
per uno stile di vita  
sostenibile.

---

Ogni mese a casa tua, in cartaceo o digitale

- alimentazione naturale • medicina non convenzionale • agricoltura biologica
- bioedilizia • ecovillaggi e cohousing • cosmesi bio • ecoturismo • spiritualità
- maternità e infanzia • prodotti a confronto • energia pulita • equo&solidale
- ricette • finanza etica • lavori verdi • esperienze di decrescita felice • ecotessuti
- ecobricolage • fumetti • animalismo

---

Terra Nuova è in vendita nei centri di alimentazione naturale e nelle principali librerie o su abbonamento.

**Richiedi una copia omaggio su [www.terranuova.it/copiaomaggio](http://www.terranuova.it/copiaomaggio)**

Terra Nuova, via del Ponte di Mezzo 1, 50127 Firenze • tel 055 3215729 • [www.terranuovalibri.it](http://www.terranuovalibri.it)

---

# TerraNuova

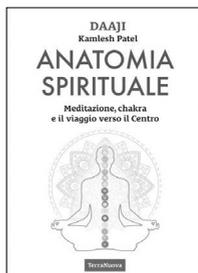
puoi consultare il catalogo completo e ordinare i nostri libri  
anche su [www.terranuovalibri.it](http://www.terranuovalibri.it)



## Ascoltare in consapevolezza

*L'ultimo volume della collana sulla consapevolezza pensata per avvicinare il grande pubblico al pensiero di Thich Nhat Hanh*

di Thich Nhat Hanh  
pp. 128 • € 12,00



## Anatomia spirituale

**Meditazione, chakra e il viaggio verso il Centro**

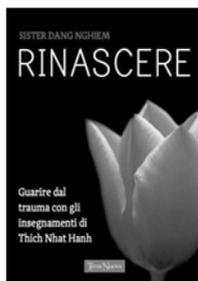
*Il percorso verso la serenità secondo il leader spirituale dell'organizzazione internazionale Heartfulness di Kamlsh Patel*  
pp. 276 • € 20,00



## Fare pace con se stessi

*Uno dei massimi insegnanti del Buddhismo ci insegna a guarire le ferite e il dolore dell'infanzia trasformandoli in forza e consapevolezza*

di Thich Nhat Hanh  
Pag. 192 • € 14,00



## Rinascere

*Guarire dal trauma con gli insegnamenti di Thich Nhat Hanh*

di Sister Dang Nghiem  
pp. 288 • € 18,00



## L'arte di essere gentili

**Buone pratiche quotidiane**

*Come praticare la gentilezza, per costruire esperienze più serene e giuste, e generare felicità per sé e per gli altri*

di Lorenzo Canuti,  
Anna Maria Palma  
pp. 272 • € 14,50



## Rallenta, respira e sorridi

**Parole di saggezza accompagnate da splendide creazioni artistiche**

*L'incontro tra saggezza ed espressione artistica. Un bellissimo regalo per chi conosce Thich Nhat Hanh e per chi vuole scoprirlo*

di Thich Nhat Hanh,  
Rashani Réa  
pp. 160 • € 21,00

Cerca i libri di Terra Nuova Edizioni nelle migliori librerie, nei negozi di alimenti biologici o richiedili direttamente a: Terra Nuova Edizioni, via Ponte di Mezzo 1 • 50127 Firenze • tel 055 3215729 • [libri@terranuova.it](mailto:libri@terranuova.it)

## Non un libro qualunque

### Acquistando il mensile **TerraNuova** e i libri di Terra Nuova Edizioni

#### Proteggi le foreste



Il marchio FSC per la carta assicura una gestione forestale responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. Terra Nuova si trova nel primo gruppo dei 14 «Editori amici delle foreste» di Greenpeace.



#### Riduci la CO2



Terra Nuova stampa rigorosamente in Italia, anche i libri a colori, sempre più spesso prodotti nei paesi asiatici con elevati impatti ambientali e sociali.

#### Tuteli la «bibliodiversità»



I piccoli editori indipendenti garantiscono la pluralità di pensiero, oggi seriamente minacciata dallo strapotere di pochi grandi gruppi editoriali che controllano il mercato del libro.

Terra Nuova non riceve finanziamenti pubblici.

#### Contribuisci a un'economia solidale



Terra Nuova promuove il circuito alternativo di distribuzione [negoziobio.info](http://negoziobio.info) e assicura un equo compenso a tutti gli attori della filiera: dipendenti, giornalisti, fotografi, traduttori, redattori, tipografi, distributori.

#### Diventi parte della comunità del cambiamento



Sono oltre 500 mila le persone che ogni giorno mettono in pratica i temi dell'ecologia attraverso la rivista, i siti e i libri di Terra Nuova.



«Conduco i pazienti in uno stato di particolare rilassamento e in moltissimi di loro si attiva ciò che amo definire risveglio rievocativo, un processo che riporta alla coscienza immagini e sensazioni che, senza quell'innesco, rimarrebbero nascoste in qualche anfratto dell'anima, continuando a riaprire sempre le stesse ferite». Così Andrea Napolitano, psicologo e psicoterapeuta, ci introduce a una pratica, quella della cosiddetta ipnosi regressiva, che sperimenta da anni e che sta riscuotendo sempre più interesse, benché gli esponenti della psicologia più ortodossa siano ancora restii ad accoglierla tra gli approcci "riconosciuti". I pazienti sono messi nella condizione di dare un senso a sofferenze del loro presente rievocando quelle che possono essere presunte esistenze pregresse o simbolizzazioni metaforiche di esperienze infantili. In questo libro si apre al lettore una prospettiva nuova sulle possibilità terapeutiche di questa tecnica e se ne ripercorrono anche le sue radici filosofiche. Inoltre l'autore ci introduce alla sua personale "rivisitazione" in chiave moderna di tale approccio: le cosiddette *sliding doors*, che ampliano le potenzialità di guarigione da traumi e sofferenza.

**Andrea Napolitano** è psicologo, psicoterapeuta ed "esploratore dell'anima".



Prima di diventare psicologo, si è laureato in filosofia con una tesi sul buddhismo. A tutt'oggi coniuga la passione per la filosofia orientale con quella per la psicologia occidentale, interessandosi di quei lati misteriosi della vita che entrambe queste discipline possono contribuire a svelare e illuminare. Si occupa di ipnosi regressiva, di allucinazioni uditive, di comunicazione facilitata con persone classificate come autistiche, nonché di psicoterapia analitico-immaginativa.

ISBN 9791257000929



€ 16,50

- carta ecologica
- stampa in Italia
- inchiostri naturali
- rilegatura di qualità
- circuito solidale

Scopri di più su:  
[www.terranovalibri.it](http://www.terranovalibri.it)